

CONSEGNATA AL PRESIDENTE PRIMA DELL'INIZIO DELLA
SEDUTA DEL 29/04/2024

All'attenzione di:

Sindaco

Giunta

Presidente del Consiglio

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, i gruppi consiliari SiAmo Cattolica e MoVimento 5 Stelle presentano la seguente Mozione:

Oggetto: Mozione inerente all'istituzione di una sala pubblica del commiato ai sensi della Legge Regionale n 19 del 29/07/2004...

PREMESSO:

- CHE viviamo in un'epoca in cui la secolarizzazione e l'incontro con altre culture e religioni creano nuovi bisogni e delineano nuovi diritti e che anche il momento del commiato dai propri cari va ripensato in maniera da rispettare i valori e le volontà del defunto;
- CHE la città di Cattolica vanta una sensibilità etnica, culturale e religiosa che si esprime nel pluralismo etico delle diverse concezioni del mondo e nel rispetto del supremo principio costituzionale della laicità e imparzialità dello stato e delle sue amministrazioni locali;
- CHE già diverse Amministrazioni Comunali italiane hanno realizzato locali dignitosi per la celebrazione e il ricordo dei defunti non appartenenti ad alcuna confessione religiosa o, in ogni caso, differente dalla cattolica;
- CHE nel Comune di Cattolica non esiste nessuna sala del commiato per cerimonie funebri laiche o adatta per confessioni religiose diverse da quella cattolica dove poter salutare i propri cari degnamente, rispettando intimità e riservatezza che un momento così delicato e di raccoglimento merita;

CONSIDERATO:

- CHE la presente mozione era un punto del programma elettorale dell'attuale Amministrazione Foronchi, alla voce CIMITERO con il testo che segue: "siamo inoltre fermamente convinti che Cattolica debba dotarsi di una sala del

commiato per l'ultimo saluto di tutte quelle persone, residenti nel Comune, non di fede religiosa oppure di altre fedi"

- CHE ad oggi molte famiglie del Comune di Cattolica si ritrovano ad affrontare il momento più difficile, senza poter esercitare di fatto alcuni diritti fondamentali come il diritto alla libertà di pensiero, di espressione e di religione;

- CHE in Emilia Romagna esiste già dal 2004 la legge regionale n. 19 del 29 luglio che all'articolo 14 recita: 1. Il Comune promuove la realizzazione e il funzionamento di strutture nell'ambito delle quali, su richiesta del familiare del defunto, possono tenersi riti per il commiato. 2. Tali strutture possono essere utilizzate anche per la custodia e l'esposizione delle salme. 3. Le strutture per il commiato, realizzate da soggetti pubblici o privati, sono in ogni caso fruibili da chiunque ne faccia richiesta, senza discriminazioni di alcun tipo in ordine all'accesso. 4. Nell'esercizio delle attività di cui al comma 2 le strutture devono essere in possesso delle caratteristiche igienico-sanitarie previste dalle norme nazionali e regionali per i servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.

Si chiede a Sindaco e Giunta Comunale:

- 1) Di attivarsi al fine di individuare un locale idoneo, da adibire a Sala di commiato, laica, pubblica e fruibile da chiunque ne faccia richiesta, senza discriminazioni di alcun tipo in ordine all'accesso e quindi privo di qualsivoglia simbologia di carattere religioso;
- 2) Di verificare, in collaborazione con gli uffici competenti, le migliori soluzioni per la realizzazione, manutenzione e gestione della stessa sala, tenendo conto degli indirizzi sopraindicati;
- 3) Di esprimere parere favorevole allo svolgimento di funzioni funebri civili o religiose presso tale sala;
- 4) Di dare mandato al Sindaco affinché informi compiutamente il Consiglio Comunale sugli sviluppi della vicenda in oggetto.

SIATO CATTOLICA
Movimento 5 STELLE

